

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1330 di giovedì 29 settembre 2005

DECRETO RSPP SI RIPARTE

Si riunisce oggi il Comitato tecnico della Conferenza Stato-Regioni

Pubblicità

A cura di Rocco Vitale, Presidente Aifos.

Le Regioni, cui compete l'attuazione dell'art. 2, commi 2,3 e 5 del D.Lgs. 195/03, dopo non pochi inviti e pressioni giunte dagli operatori del settore, non ultima la minaccia di denuncia all'Unione Europea per inosservanza dei termini, hanno deciso di chiudere la vicenda che ormai si trascina da oltre due anni.

Nel lavoro degli anni e mesi scorsi il comitato tecnico (rappresentativo degli assessorati alla sanità ed alla formazione delle Regioni e dello Stato) aveva raggiunto un accordo su un testo condiviso dalle regioni e dalle amministrazioni centrali dello stato da sottoporre alla Conferenza Stato Regioni per l'approvazione definitiva.

Questo testo, però, doveva essere approvato preliminarmente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Per una serie di questioni anche connesse a modifiche politiche avvenute dopo le recenti elezioni regionali la regione referente per la formazione non si è più interessata della questione. Più esattamente la Regione Calabria capofila degli assessori regionali alla formazione aveva sospeso qualsiasi iniziativa. Ora il coordinamento degli assessori alla formazione è stato affidato alla Regione Lazio e l'attuale assessore ha dato un impulso al fine di giungere ad una decisione definitiva.

Oggi, a Roma alle ore 13, è convocata una riunione tecnica nell'ambito della commissione di preparazione alla riunione in Conferenza Stato Regioni convocata per lo stesso giorno sulla proposta di attuazione art. 2, commi 2 e 3, del D.Lgs 195/03 integrativo del Dlgs 626/94, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Formalmente la commissione preparatoria potrebbe approvare il testo per trasmetterlo immediatamente alla Conferenza dei Presidenti per l'approvazione definitiva.

Successivamente, in occasione della prossima riunione della Conferenza Stato-Regioni il testo potrebbe essere approvato sotto forma di "Accordo" ed entrare ufficialmente in vigore.

Al fine di esemplificare al lettore, i prossimi passaggi sono:

- a) approvazione da parte del coordinamento degli assessori regionali alla formazione;
- b) approvazione da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- c) approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni;
- d) promulgazione dell'accordo;

Vedremo da oggi stesso se questo iter verrà seguito speditamente o interverranno nuovi intoppi e rinvii.